

# L'allarme di Confartigianato «Un'azienda su tre vittima dei ladri»

*Indagine tra gli associati: per l'80% la situazione è peggiorata*

di **FEDERICO DEL PRETE**

**UNA CITTÀ** sempre meno sicura, dove le forze di polizia non sono abbastanza presenti e la fiducia nelle istituzioni stenta. È il ritratto di Bologna (e provincia) che emerge da una ricerca patrocinata da Confartigianato che ha raccolto le opinioni di 144 imprenditori. Il risultato non sorprende e restituisce una fotografia di una situazione di estrema difficoltà, dove gli artigiani si sentono abbandonati e sempre più in balia degli eventi. Dati che l'associazione porterà domani al tavolo

**I FATTORI DELLA PAURA**  
 Rapine e scippi prima di tutto  
 Ma anche la presenza di immigrati e campi nomadi

sulla sicurezza convocato in Comune insieme alle associazioni di categoria.

**ED ECCOLI** i numeri. Secondo il 78% degli intervistati (praticamente quattro su cinque) la percezione della sicurezza nel territorio metropolitano di Bologna dal 2010 ad oggi è peggiorata, mentre



solo il 15,6% la ritiene sostanzialmente immutata. A contribuire a questo declino sono numerosi fattori: in testa i reati di tipo predatorio, come furti (24,6%) e rapine (8%), affiancati dalla presenza di immigrati (9,8%) e campi nomadi (11,2%). Ma a incidere sono anche il degrado urbano (12,9%) e la scarsa presenza delle forze dell'ordine (13,7%).

**INEVITABILE**, dunque, che un terzo del campione di aziende preso in esame, il 32,1%, abbia subito in prima persona un atto di criminalità: di queste, un'impresa su due, il 50,7%, è stata oggetto di furto e una su sei, il 15,7%, di danneggiamenti. Per questo, si chiedono risposte alle forze dell'ordine e dalle istituzioni. E il più in fretta possibile: per il 30,2% polizia e carabinieri devono aumentare la propria presenza e il 18,1% sta pensando di installare servizi di videosorveglianza. Ultimo capitolo, le istituzioni.

**ISTITUZIONI RIMANDATE**  
 Giudizio positivo solo dal 40%  
 Uno su sei di chi subisce reati sceglie di non riportarlo

Non è trascurabile la percentuale di imprenditori che ha scelto di non denunciare i reati subiti: quasi il 12%. D'altronde, dalla ricerca gli enti locali escono rimandati, anche se non del tutto bocciati: per quasi il 40% degli intervistati, infatti, la pagella è più che sufficiente, mentre il 30,8% dà un giudizio 'abbastanza positivo' e solo il 23,1% 'poco positivo'.

